

## bacheca

## GIURISPRUDENZA

## Seconda udienza del processo simulato di diritto internazionale

Si tiene oggi lunedì alle 17, nell'Aula 1 della facoltà di Giurisprudenza, la seconda udienza della simulazione processuale in materia internazionale nel processo italiano, organizzata dalla cattedra di Diritto internazionale diretta dal prof. Rosario Sapiente. Gli studenti si stanno sempre più appassionando alle vicende del signor Siderus il quale conviene in giudizio lo Stato del Confinistan davanti a un tribunale della Sylldavia. Dietro i nomi di fantasia (secondo una rigorosa tradizione delle moot court anglosassoni) si celano in realtà vicende che hanno interessato le corti italiane chiamate a giudicare Stati stranieri per gravi crimini internazionali commessi ai danni di cittadini italiani. Gli studenti sono divisi in squadre che si affrontano in un'udienza simulata, sostenendo le ragioni del ricorrente o dello Stato convenuto, davanti a un tribunale composto da loro colleghi più anziani.

## Villa Cerami

## Domani lezione di Diritto del mare con il prof. maltese David Attard

Domani 12 maggio alle 17.00 nell'Aula magna della facoltà di Giurisprudenza (Villa Cerami), il professor David Attard dell'Università di Malta e direttore dell'International Maritime Law Institute terrà una lezione sul tema "Selected Problems of Maritime Jurisdiction in the Mediterranean" nell'ambito della International Law Seminar Series diretta dal prof. Rosario Sapiente, ordinario di diritto internazionale.

## BENEDETTINI

## Giovedì la presentazione del libro di Laura Mancuso «In volo senza confini»

Giovedì 14 maggio alle 18, nel Coro di notte del Monastero dei Benedettini, si presenta il libro di Laura Mancuso, la vedova di Angelo D'Arrigo. "In volo senza confini. Una storia d'amore di volo e di condor". Dopo i saluti del rettore Antonino Recca, ne discutono con l'autrice Fiorenzo Galli (Museo della Scienza e della Tecnica di Milano), Luciano Granozzi (Università di Catania), Salvo La Rosa (giornalista e conduttore), Giuseppe Lazzaro Danzuso (giornalista e scrittore) e Elvira Seminara (giornalista e docente). L'attrice Mariella Lo Giudice leggerà alcuni brani del libro.

## LEARN BY MOVIES

## All'Odeon si proietta «Frost/Nixon» in lingua inglese

Sono Michael Sheen, Frank Langella e Kevin Bacon gli attori protagonisti del prossimo film in lingua originale che sarà proiettato per la rassegna dell'Università di Catania "Learn by movies". Oggi lunedì 11 maggio, infatti, al cinema Odeon, la nona edizione del cineforum prosegue con il film di Ron Howard. La pellicola del 2008 è incentrata attorno allo show televisivo condotto dal giornalista britannico David Frost e che - a tre anni dallo scandalo Watergate che costrinse Richard Nixon a dimettersi dalla carica di Presidente degli Stati Uniti - mandò in onda una serie di interviste televisive durante le quali Nixon accettò di parlare dell'esperienza del suo mandato e dello scandalo che appunto vi mise fine. Proiezioni alle 18, alle 20.30 e alle 22.30, a ingresso gratuito, fino ad esaurimento dei posti.

## LINGUE

## Seminario del prof. Squillacioti

Oggi lunedì 11 maggio dalle 15 alle 17, nell'aula di via Gisira 59, della facoltà di Lingue e Letterature straniere, il prof. Massimo Squillacioti (Università di Siena), terrà un seminario dal titolo "Con gli occhi degli artefatti: cognizione, pratiche e società". L'incontro, promosso dalla facoltà di Lingue e Letterature straniere e dal dipartimento di Filologia moderna dell'Università di Catania, fa parte del ciclo di seminari "Antropologica/Mente".

## LINGUE

## Terzo appuntamento con la rassegna cinematografica «I matrimoni nel mondo»

Martedì 12 maggio alle 18:30, all'auditorium "Giancarlo De Carlo" del Monastero dei Benedettini di Catania, si proietterà "East is East" di Damien O'Donnell. Il film è il terzo appuntamento (a ingresso libero) della rassegna cinematografica "I matrimoni nel mondo", organizzata su iniziativa del consigliere di facoltà Enrico Agosta e con il patrocinio della facoltà di Lingue e Letterature straniere.

## SCIENZE DELLA FORMAZIONE

## Seminari sulla mortalità negli Usa alla fine del XX secolo e sulla droga come causa di morte

Martedì 12 maggio alle 15:30, nell'aula magna della facoltà etnea di Scienze della formazione, si terranno due seminari, promossi dal prof. Giampaolo Catelli, sui temi "Space, place, disease and death: US Mortality in the late 20th century" e "Drugs and death: estimating small area morbidity in the US", tenuti rispettivamente da Lynne Sitting Cossman (professore associato di Sociologia e direttore dei Gender studies al Clinton Wallace Dean's Eminent Scholar) e Ronald Cossman (ricercatore e direttore del Mississippi Kids Count). I seminari, ai quali ci si dovrà presentare dieci minuti prima dell'orario previsto per la registrazione delle presenze, sono rivolti in particolar modo agli studenti dei corsi di laurea in "Sociologia dell'ambiente e del territorio", "Sociologia dell'organizzazione" e "Sociologia dei comportamenti collettivi". Gli studenti che produrranno una tesina sui due temi in programma riceveranno due punti in più agli esami di profitto.

## LINGUE

## Domani ai Benedettini si presenta il volume «Lotta civile» a cura della giornalista Antonella Mascali

Domani 12 maggio alle 18,30, nell'aula A1 dei Benedettini, si terrà un incontro promosso dalla facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'Università di Catania per presentare il libro della giornalista Antonella Mascali intitolato "Lotta civile. Contro le mafie e l'illegalità" (edizioni Chiarelettere), con prefazione di don Luigi Ciotti. Il volume raccoglie 12 testimonianze di parenti e vittime della violenza mafiosa in Italia: figli, mogli e parenti di Giuseppe Fava e di Beppe Montana, ma anche di Rocco Chinnici, Roberto Antiochia, Marcello Torre, Silvia Ruotolo, Libero Grassi, Vincenzo Grasso, Barbara Asta e i figli Giuseppe e Salvatore, Mauro Rostagno, Francesco Marcone e Renata Fonte. All'incontro prenderanno parte Elena Fava (Fondazione Giuseppe Fava), Dario Montana (presidente del coordinamento catanese dell'associazione Libera) e Agata Pasqualino (Addiopizzo). Il dibattito, moderato dal prof. Antonio Pioletti, sarà introdotto dal coordinatore della redazione di Step1 Magazine Gianfranco Faillaci e dal prof. Luciano Granozzi.

## BENEDETTINI

## Al Coro di notte presentazione dei «Saggi del Villaggio»

Martedì 12 maggio, alle 17, nel Coro di notte del Monastero dei Benedettini, si terrà un incontro per la presentazione della collana universitaria della "Villaggio Maori Edizioni", denominata "I Saggi del Villaggio". Interverranno il preside della facoltà di Lettere e filosofia, Enrico Iachello, il presidente del corso di laurea in Filosofia Giancarlo Magnano San Lio, il presidente del corso di laurea specialistica in Storia della filosofia Giuseppe Pezzino e la prof.ssa Giovanna Rita Giardina, docente di Storia della filosofia antica. Sono in programma le relazioni del direttore editoriale della Vme Salvatore la Porta, del direttore di collana Giuseppe Torresi, e dei professori Alberto Giovanni Biuso (Filosofia della mente) e Gaetano Vittone (Bioetica).

## INTERVENTO DI MEDICI E GIURISTI

## Policlinico: domani congresso sulla consulenza medico-chirurgica

Domani martedì 12 maggio a partire dalle 9, nell'aula magna della facoltà di Medicina e Chirurgia di Catania (corpo aule e biblioteca -Policlinico "Gaspere Rodolico"), si terrà il congresso dal titolo "La consulenza medica e chirurgica", del quale sono responsabili scientifici il prof. Antonio Virzi e la dottoressa Giusy Vernaci.

Relatori dell'evento saranno i professori Eugenio Aguglia, Vincenzo Albanese, Alessandro Cappellani, Pietro Castellino, Salvatore Di Pasquale,

Antonio Licata, Giuseppe Lo Menzo, Giuseppe Micali, Ines Monte, Giuseppe Pero, Agostino Serra, Costanza Vecchio, Antonio Virzi, Mario Zappia. Interverranno inoltre Salvatore Artale, dirigente medico di Cardiologia del Policlinico "Gaspere Rodolico", Dario Daidone, avvocato e dirigente dei settori Affari generali e legali del Policlinico "Gaspere Rodolico" e Gaetano Siscaro, sostituto procuratore generale della Repubblica alla Corte d'Appello di Catania.

## AREA DELLA PREVENZIONE

## Ateneo, corso di formazione per la sicurezza nei laboratori

Da martedì 19 a giovedì 21 maggio a partire dalle 15, l'area della Prevenzione e della sicurezza dell'Università di Catania organizza un corso dedicato ai responsabili e addetti ai laboratori. Il corso, che si terrà nell'aula magna della facoltà di Agraria (via Santa Sofia), e che si inserisce nel programma complessivo mirato a costruire il sistema di sicurezza per l'Ateneo, si pone l'obiettivo di accrescere la cultura della sicurezza e dell'ambiente applicata a realtà forte-

mente critiche del contesto lavorativo universitario, come i laboratori didattici e di ricerca.

Per consentire l'organizzazione del corso, tutti gli interessati devono inviare richiesta di partecipazione entro venerdì 8 maggio, via fax al numero 095-7307868, oppure via e-mail all'indirizzo [sprr@unict.it](mailto:sprr@unict.it).

Per maggiori informazioni si può contattare la segreteria dell'area della Prevenzione e della sicurezza ai numeri 0957307845 / 0957307865.

## TERREMOTI. Già operativo all'Università etnea l'ufficio speciale per la stima degli edifici

## Vulnerabilità sismica, ecco il Rispe

Già diversi mesi prima del recente terremoto che ha colpito l'Abruzzo e la città dell'Aquila in particolare, l'Università di Catania ha dimostrato grande interesse riguardo alla valutazione della sicurezza del proprio patrimonio edilizio in riferimento al rischio sismico. I programmi avviati in questo settore hanno portato alla costituzione di un apposito ufficio, forse unico tra gli Atenei italiani, denominato "Rispe" (Rischio Sismico Patrimonio Edilizio), che ha sede nei locali dell'ex Accademia di belle arti, in piazza Manganello, istituito nel mese di settembre dello scorso anno con un provvedimento del rettore Antonino Recca, il quale ha affidato ai professori Annalisa Greco e Ivo Calì, docenti di Scienze delle costruzioni nella facoltà d'Ingegneria, l'incarico di costituire e coordinare un gruppo di lavoro per la valutazione della vulnerabilità sismica degli edifici di proprietà dell'Ateneo.

L'importanza di tale iniziativa è stata di recente sottolineata dal rettore, in occasione delle ultime elezioni per il rinnovo del vertice dell'Ateneo, in occasione degli incontri per la presentazione del programma di governo nelle facoltà: "Nel quadro delle politiche ambientali, anche alla luce della recente tragedia dell'Abruzzo, e nella consapevolezza che Catania è una delle città italiane più esposte al rischio sismico (pur essendo stata riconosciuta come tale soltanto dal 1981) - ha affermato il prof. Recca - sarà svolta con la massima attenzione l'attività di valutazione della vulnerabilità sismica di tutti gli edifici dell'Ateneo; tale attività è stata avviata - quando ancora non si era condizionati emotivamente dai recenti accadimenti - con l'istituzione dell'ufficio Rispe, già dotato di una propria sede e di adeguato personale a supporto: una vera e propria "task force" che avrà cura di raccordarsi con il Dipartimento regionale della protezione civile, anche al fine di ottenere le risorse



I componenti dello staff dell'ufficio Rispe (Rischio sismico patrimonio edilizio) dell'università di Catania e in alto a sinistra il logo

economiche necessarie alla messa in sicurezza del patrimonio immobiliare di Ateneo". Lo staff del Rispe è composto, oltre che dai coordinatori scientifici Greco e Calì, dal coordinatore tecnico Ing. Antonio Nigro, dall'arch. Daniele Leonardini, dalla dott.ssa Maria Marino e dagli ingegneri Marco Aiello e Bartolomeo Pantò. L'ufficio si avvale inoltre della col-

laborazione di alcuni docenti e ricercatori del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale che da anni svolgono ricerche nell'ambito dell'ingegneria sismica.

Gli studi di valutazione della vulnerabilità degli edifici sono divenuti un obbligo di legge in seguito all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/03 e successive modifiche (con-

ferente "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e normative tecniche per le costruzioni in zona sismica) che - oltre ad avere introdotto nuovi criteri per la classificazione sismica del territorio nazionale - ha prescritto la valutazione dello stato di sicurezza nei confronti dell'azione sismica del patrimonio edilizio pubblico, da effettuarsi a cura degli enti proprietari entro il termine di 5 anni dalla data di entrata in vigore dell'Ordinanza stessa (avvenuta in data 08/05/2003). Il Decreto Legge n. 248 del 31/12/2007, convertito nella legge n. 31 del 28/02/2008, ha fissato per il 31 dicembre 2010 la nuova scadenza per tali verifiche, specificando che devono avere priorità le opere ricadenti nelle zone sismiche 1 e 2 (il territorio di Catania ricade nella zona 2).

In seguito ad un primo censimento già realizzato degli edifici di proprietà dell'Ateneo sono state individuate due principali categorie: edifici progettati in assenza di specifiche norme sismiche, ed edifici il cui progetto è stato redatto in conformità alle norme sismiche vigenti all'epoca della progettazione.

## PROTEZIONE CIVILE. BANDO PER PROGETTI

Scade il 18 maggio prossimo il termine per presentare proposte progettuali inerenti lo "Strumento finanziario per la protezione civile", un'iniziativa promossa dalla Commissione dell'Unione europea che prevede finanziamenti ad incentivo della cooperazione in materia di preparazione e prevenzione, sostenendo e integrando gli Stati membri dell'Ue negli sforzi per proteggere le persone e i beni in caso di catastrofi naturali e di origine antropica, con l'ulteriore scopo di facilitare la cooperazione comunitaria in materia di protezione civile. Le informazioni sulle possibilità di finanziamento sono state segnalate dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del Ministero dell'Interno e dalla Prefettura di Catania, che di recente ha diramato un'apposita nota a tutti gli enti territoriali della provincia, incluse l'Università di Catania e le sue strutture scientifiche e di ricerca. L'invito a presentare proposte (Call for proposals) per l'anno 2009 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (2009 C 57) dell'11 marzo 2009 e una copia del bando, completo di tutte le indicazioni utili è reperibile sul sito [http://ec.europa.eu/environment/civil/prote/call\\_prep\\_2009.htm](http://ec.europa.eu/environment/civil/prote/call_prep_2009.htm).

## PRESENTATO AI BENEDETTINI IL LIBRO DI CARLA MENALDO

## «Canna da zucchero e la passione di Rosa»

"Un libro pervaso di sensualità, un romanzo di formazione e di educazione sentimentale al femminile, per ricorrere a delle categorie note, dotato di ricchezza e polifonia tematica e linguistica". Così la prof.ssa Rita Verdirame, docente di Letteratura italiana nella Facoltà di Lettere e filosofia di Catania e presidente del corso di laurea in Scienze della comunicazione ha definito "Canna da zucchero", il primo romanzo della giornalista e scrittrice padovana Carla Menaldo, pubblicato da Marsilio e presentato nel Coro di notte del Monastero dei Benedettini.

"L'eroina cercatrice" della Menaldo, Rosa, è una "ragazza irrequieta e troppo complicata per stare bene negli schemi degli altri, nelle comode aspettative della propria educazione", e fa coincidere la ricerca della propria dimensione e della propria identità - "caotica, faticosa e a volte ingombrante" -, con un viaggio "dinamico ed evolutivo" che dalla natia città del nord-est, la conduce a New York, nei Caraibi e poi a Parigi, nell'arco di un ventennio che va dall'abbandono dell'adolescenza fino alla conquista della maturità.

Menaldo, che attualmente è anche responsabile dell'ufficio stampa dell'U-



La giornalista e scrittrice Carla Menaldo e la prof. Rita Verdirame, della Facoltà di lettere, alla presentazione del libro avvenuta al Coro di notte dei Benedettini

niversità di Padova, collabora con riviste e siti Internet dedicati all'informazione della scienza e tiene conferenze e seminari sulla comunicazione pubblica, sul ruolo dei media e sulla lingua usata nella divulgazione scientifica, parla del suo libro come "un romanzo di viaggio in 3D", a partire dalla scelta del titolo: "La canna da zucchero è in primo luogo la materia prima da cui si ricava il rum, bevanda amata dalla protagonista. Ma richiama anche contemporaneamente il sapore "fermentato e dolciastro del sesso, pervaso di una sensualità fatta di denti, braccia, occhi strizzati e angoli della bocca ap-

picciosi", e il suo stesso il suo contraltare innocente, l'unico dolce accessibile alla povertà dignitosa di migliaia di bambini dell'America latina".

"La mia Rosa, a cui ho voluto donare un nome 'antico' - ha proseguito Carla Menaldo - è una donna che, rompendo con l'ordine costituito del suo ambiente di provenienza, non ha paura di vivere seguendo i dettami della propria fisicità e i suoi desideri, anche se talvolta ambigui. Una fisicità non fine a se stessa, usata invece, nelle varie tappe di questo viaggio, come una modalità di conoscenza che non teme di servirsi dei sensi come strumento privilegia-

to di scoperta di se stessi e del mondo". E la sua ossessiva avventura, spinta dall'inconscio anelito della ricomposizione di una personalità disgregata nella tenace ricerca del proprio nucleo di verità, continuamente in bilico tra femminilità e mascolinità, tra desiderio di fuga in paesi lontani ed esotici, intrisa di passione "sfaccettata come una murrina veneziana", termina nell'incontro con l'unico uomo "improbabile e crepuscolare che diventa la sua libertà e il suo precipizio: un uomo che trasuda però sensualità, imprevedibilità, instabilità e, soprattutto, femminilità". Termina con la riscoperta delle radici, quelle stesse radici nascoste nel suo stesso nome, che la salveranno dalla disgregazione.

Canna da zucchero è infine un viaggio nella lingua, ha osservato ancora la prof.ssa Verdirame: la ricerca di una scrittura precisa, pulita, ri-pulita anziché come dichiara la stessa autrice - dagli eccessi descrittivi e dagli accessi psicologismi di una certa tradizionale maniera di fare scrittura "al femminile"; è il tentativo di trovare una parola che coniughi insieme, all'occorrenza, diversi registri linguistici, lingua colta e lingua secca, concreta e precisa, gior-